



VIA  
FRANCIGENA  
road to Rome

Cultural route  
of the Council of Europe  
Itinéraire culturel  
du Conseil de l'Europe



## La Via Francigena (VF) L'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) SCHEMA INFORMATIVA SINTETICA

[www.viefrancigene.org](http://www.viefrancigene.org)

### LA VIA FRANCIGENA

Dal 1994 è "Itinerario **culturale** del Consiglio d'Europa" ed è inserita all'interno del Programma degli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa, Risoluzione (2013)67.

Oggi la VF è frequentata da un pubblico internazionale (oltre 50 Paesi) con stime di 50.000 pellegrini all'anno che percorrono l'itinerario europeo per almeno 8-10 giorni. L'indotto economico legata a questo flusso di escursionisti (82%) e ciclisti (18%) è di oltre 20 milioni di euro.

### L'ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE

E' una Associazione volontaria di Regioni e di Enti locali e regioni d'Italia, Svizzera, Francia, Inghilterra (ad oggi 250) costituita il 7 aprile **2001** a Fidenza per promuovere la VF, 3.200 chilometri da Canterbury a Roma e poi nel sud Italia verso la Puglia con destinazione Gerusalemme, attraverso 17 Regioni europee (*Kent; Hauts-de-France; Grand Est; Bourgogne-Franche-Comté; Vaud; Vallese; Valle d'Aosta; Piemonte; Lombardia; Emilia-Romagna; Liguria; Toscana; Lazio, Campania, Basilicata, Molise, Puglia*) di 5 Stati (*Regno Unito; Francia; Svizzera; Italia; Vaticano*). Sono coinvolti sul percorso 715 comuni, per l'80% ubicati in aree rurali.

Svolge azione di valorizzazione dell'itinerario a tutti i livelli istituzionali: locale, regionale, nazionale, europeo.

Dal 2007, il Consiglio d'Europa abilita AEFV, e solo essa, *réseau porteur* (rete portante) della Via Francigena, assegnandole il ruolo di riferimento ufficiale per salvaguardia, tutela, promozione, sviluppo della Via Francigena in Europa.

AEVF ha un braccio operativo – **Francigena Service S.r.l.**, controllata al 100% da AEFV – per lo svolgimento delle attività di carattere economico e tecnico legate allo sviluppo dell'itinerario.

AEVF ha firmato, in data 11.03.2024, un **protocollo di intesa con il Ministero italiano del Turismo** ed è attiva nel contesto della **Scheda 33 "Via Francigena"**, in azioni di comunicazione della Via verso il pubblico internazionale. Nello specifico, sono in corso i lavori di *restyling* di Portale e App ufficiale e di comunicazione social in coordinamento con **Italia.it**.

Dal 2015 AEFV supporta la **candidatura della Via Francigena a Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO** in collaborazione con i quattro Ministeri della cultura dei Paesi attraversati e con le Regioni italiane (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana - capofila- e Lazio). Nel 2017 è stata realizzata l'analisi preliminare, nel 2018 lo studio tematico europeo e nel 2019 il tratto italiano è stato inserito nella *tentative list*

European Association of the Via Francigena ways – carrier network of the Council of Europe  
Association Européenne des chemins de la Via Francigena – réseau porteur du Conseil de l'Europe

Associazione Europea delle Vie Francigene – rete del Consiglio d'Europa

sede legale: Casa Cremonini, piazza Duomo 16, 43036 Fidenza (PR) – Italia

sede operativa: Palazzo Farnese, piazza Cittadella 29, 29121 Piacenza (PC) - Italia

Tel. +39 0524 517380

E-mail: [segreteria@viefrancigene.org](mailto:segreteria@viefrancigene.org)

Web: [www.viefrancigene.org](http://www.viefrancigene.org)

## Stato di avanzamento della candidatura della Via Francigena nella lista del patrimonio mondiale UNESCO

1. in data 12 giugno 2015 a Fidenza 50 Sindaci aderenti all'Associazione Europea delle Vie Francigene (d'ora in avanti AEFV) si riuniscono per rilanciare e promuovere la candidatura.
2. in data 28 aprile 2016 si insedia a Fidenza il Gruppo di coordinamento del percorso di candidatura costituito dal Ministero italiano dei Beni Culturali e del Turismo;
3. in data 3 marzo 2017 viene siglato il Protocollo d'intesa tra le Regioni Lazio, Toscana, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta al fine di procedere congiuntamente all' "Analisi preliminare della Proposta per la candidatura della via Francigena nel tratto Italiano fino a Roma nella Lista del patrimonio mondiale UNESCO";
4. in data 24 Luglio 2017 Regione Toscana affida ad AEFV l'incarico per l'elaborazione della suddetta Analisi e nella medesima data AEFV nomina il gruppo di lavoro interno e indica i consulenti esterni;
5. in data 9 marzo 2018 la "Analisi preliminare della Proposta per la candidatura della via Francigena nella Lista del patrimonio mondiale UNESCO" viene presentata presso la sede UNESCO a Parigi ad Alessandro Balsamo (Specialista di Programma del Centro del patrimonio mondiale UNESCO) e a Regina Durighello (Direttore dell'Unità di Consulenza e Monitoraggio del Segretariato internazionale ICOMOS, organizzazione internazionale che si occupa di preservare i siti culturali), i quali forniscono suggerimenti sulle modalità e sui contenuti del futuro precisando che, a loro parere, la candidatura della Via Francigena non può che riguardarla interamente, da Canterbury a Roma; l'ICOMOS viene indicato come organismo tecnico che potrebbe dare supporto al dossier di candidatura;
6. in data 3 maggio 2018 le Regioni firmatarie del Protocollo d'Intesa (siglato dalle stesse in data 3 marzo 2017) approvano il documento di analisi preliminare della candidatura del tratto italiano della Via Francigena, che individua 370 beni e siti culturali candidabili nel tratto italiano fino a Roma;
7. in autunno 2018 vengono avviati contatti formali con i Ministeri degli Esteri e gli Ambasciatori UNESCO dei quattro Paesi, e con rappresentanti dello Stato Vaticano. Per quanto riguarda lo studio di candidatura UNESCO della Via Francigena europea, in accordo con i citati rappresentanti di UNESCO e di ICOMOS e del Ministero dei Beni Culturali italiano, si concorda che lo studio "*Frontiers of Roman Empires*" può essere il modello di riferimento per il nostro caso;
8. in data 6 novembre 2018 Regione Toscana approva l'affidamento ad AEFV dell'elaborazione dello studio tematico (*Framework*) europeo della Via Francigena per la candidatura UNESCO; AEFV in data 21 dicembre 2018 nomina il relativo gruppo di lavoro

European Association of the Via Francigena ways – carrier network of the Council of Europe  
Association Européenne des chemins de la Via Francigena – réseau porteur du Conseil de l'Europe

Associazione Europea delle Vie Francigene – rete del Consiglio d'Europa

sede legale: Casa Cremonini, piazza Duomo 16, 43036 Fidenza (PR) – Italia

sede operativa: Palazzo Farnese, piazza Cittadella 29, 29121 Piacenza (PC) - Italia

Tel. +39 0524 517380

E-mail: [segreteria@viefrancigene.org](mailto:segreteria@viefrancigene.org)

Web: [www.viefrancigene.org](http://www.viefrancigene.org)



- interno e i consulenti esterni;
9. in data 24 gennaio 2019 il Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO esprime parere positivo all'iscrizione nella Lista propositiva nazionale della candidatura della "Via Francigena in Italia"
  10. in data 25 marzo 2019, il gruppo di lavoro si riunisce a Roma in presenza di funzionari MiBACT per definire le prossime azioni per la redazione del *Framework* europeo e per il coordinamento con i Ministeri competenti di Svizzera, Francia e Inghilterra;
  11. in data 19 luglio 2019, AEFV invia a Regione Toscana il *Framework*, il quale viene sottoposto alla supervisione delle Regioni italiane coinvolte nel tracciato della Via Francigena. Il *Framework* viene da queste validato in data 24 settembre 2019 ed inviato da Regione Toscana al MiBACT per sua validazione;
  12. in data 13 novembre 2019, Regione Toscana valida definitivamente il documento del *Framework*. Nel mese di dicembre, Regione Toscana chiede al MiBACT di attivarsi con i Ministeri competenti di Inghilterra, Francia, Svizzera e Italia per organizzare un incontro internazionale utile alla validazione del *Framework* a livello europeo e non solo nazionale (come richiesto dall'UNESCO, 9 marzo 2018);
  13. in data 7 febbraio 2020, AEFV consegna a Regione Toscana il *Framework* integrale in lingua inglese, il quale viene trasmesso al MiBACT in quanto documento necessario per organizzare l'incontro internazionale citato al punto precedente. All'interno dell'analisi preliminare del 2019 e del *Framework* del 2020 sono inseriti 540 beni candidabili lungo i 2000 chilometri di percorso, in conformità ai criteri numero 2, 4 e 6 del Regolamento UNESCO.
  14. il 28 maggio e il 24 giugno 2020 si sono tenuti i primi due incontri internazionali tra i funzionari ministeriali dei quattro Paesi della Via Francigena (presenti Italia, Svizzera, Regno Unito e Santa Sede; assente la Francia) organizzato dal MiBACT, dove è stato presentato il *Framework*;
  15. il 10 agosto 2020 il MiBACT invia formalmente ai Ministeri omologhi di Inghilterra, Francia e Svizzera documentazione integrativa al *Framework* (approfondimento dell'Analisi Comparativa), facendo seguito alle richieste di chiarimento presentate dai rappresentanti di Regno Unito e Svizzera nei precedenti incontri citati.
  16. 2020-2021: numerose lettere di sostegno alla candidatura sono state inviate da comuni, dipartimenti e politici francesi (senatori e deputati) ricevendo risposta da parte del Ministero della Cultura francese a favore dell'esame del dossier: lettera inviata al presidente AEFV da Jean-François Hébert, direttore generale del patrimonio e dell'architettura, il 21 maggio 2021.
  17. In occasione della marcia "Road to Rome 2021" dal 15 giugno al 18 ottobre 2021 il tema



- dell'UNESCO è stato sistematicamente richiamato in tutti gli incontri con le istituzioni e le associazioni locali. Lungo il tratto francese si sono mobilitati parlamentari e autorità locali. In particolare, in data 14 giugno 2021 il Consiglio dell'Unione dei Comuni di Béthune-Bruay, Artois Lys Romane (dipartimento Pas-de-Calais; regione Hauts-de-France) e i consigli municipali dei venti comuni dell'Unione attraversati dalla Via Francigena hanno votato all'unanimità una mozione di sostegno alla candidatura inviata al Ministro francese della Cultura Roselyne Bachelot.
18. Con decreto n. 749 del 29 settembre 2021, il Ministero italiano della Cultura ha formalmente inserito all'interno del Piano Sviluppo e Coesione "Stralcio Cultura e Turismo CIPE (FSC 2014-2020 ex delibera 3/2016) uno stanziamento di 1,1 milioni di euro per il dossier di candidatura UNESCO del tratto italiano della Via Francigena.
  19. In data 25 ottobre 2021 il Consiglio della Regione Toscana ha approvato, all'unanimità, una Risoluzione consiliare che impegna la Regione a dare impulso alla candidatura UNESCO in collaborazione con le Regioni italiane e con AEFV.
  20. Da novembre 2020 a febbraio 2022, sono state inviate al Ministro della Cultura francese lettere di sostegno alla candidatura UNESCO da parte di rappresentanti territoriali del tratto francese.
  21. In data 6 luglio 2022 a Firenze, il Ministero dei Beni Culturali, il Ministero degli Affari Esteri e le sette Regioni della sezione italiana della Via Francigena hanno firmato un Protocollo d'Intesa (Memorandum of Understanding, MoU) per lo sviluppo del progetto di candidatura UNESCO. Subito a seguire, in data 20 luglio 2022, si è tenuto un incontro tecnico tra i firmatari del Protocollo e AEFV, utile a definire le prossime attività da svolgere.
  22. Il 1° febbraio 2023, Bruno Favel, Capo della Direzione Generale del Patrimonio del Ministero della Cultura francese, a seguito del parere di Jean-Cristophe Simon, Ispettore Generale del Patrimonio e Architetto dello Stato francese, ha approvato il *Framework* europeo. Ognuno dei 5 Stati ora può decidere se e con quali tempi procedere alla candidatura UNESCO del proprio tratto nazionale.
  23. Il Decreto del Ministero italiano della Cultura n. 457 del 22.04.2024 concede il finanziamento - pari ad un importo complessivo di € 1,1 milioni a valere sull'intervento n. 33 denominato "Via Francigena", in favore della Regione Toscana quale beneficiario e regione capofila dell'intervento "Definizione della candidatura della Francigena Italiana fino a Roma al riconoscimento Unesco".
  24. Con Decreto Dirigenziale del Settore "Fondazioni Regionali per la Cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche Per I Giovani" del dicembre 2024 si sancisce l'inizio della nuova fase del dossier, affidando le attività operative alla Fondazione Sistema Toscana, società in house di Regione Toscana, come previsto dagli accordi pregressi del 27.12.2022

European Association of the Via Francigena ways – carrier network of the Council of Europe  
Association Européenne des chemins de la Via Francigena – réseau porteur du Conseil de l'Europe

Associazione Europea delle Vie Francigene – rete del Consiglio d'Europa

sede legale: Casa Cremonini, piazza Duomo 16, 43036 Fidenza (PR) – Italia

sede operativa: Palazzo Farnese, piazza Cittadella 29, 29121 Piacenza (PC) - Italia

Tel. +39 0524 517380

E-mail: [segreteria@viefrancigene.org](mailto:segreteria@viefrancigene.org)

Web: [www.viefrancigene.org](http://www.viefrancigene.org)



VIA  
FRANCIGENA  
road to Rome

Cultural route  
of the Council of Europe  
Itinéraire culturel  
du Conseil de l'Europe



25. A fine 2024 AEVF viene incaricata da regione Toscana e da Fondazione Sistema Toscana di realizzare il dossier *preliminary assessment* per la candidatura del tratto italiano del percorso, dalla Valle d'Aosta al Lazio, con il supporto di un gruppo di lavoro tecnico e un comitato scientifico internazionale.
26. A aprile 2025, su indicazioni del MIC, si suggerisce di impostare la candidatura a sito seriale, anche in riferimento alla recente iscrizione della "Via Appia. Regina Viarum".
27. In data 19 maggio 2025 a Venezia, in occasione del Festival delle Regioni, viene sottoscritto e rinnovato il protocollo di intesa tra le sette regioni (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio) per sostenere la candidatura della VF a Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, alla presenza del Ministro alla Cultura Alessandro Giuli.
28. Il 3 giugno 2025 viene trasmessa la bozza del dossier *preliminary assesement* al MIC

### Criteria UNESCO da soddisfare per la presente candidatura:

**Criterio II:** Mostrare un importante interscambio di valori umani in un lungo arco temporale o all'interno di un'area culturale del mondo, sugli sviluppi dell'architettura, nella tecnologia, nelle arti monumentali, nella pianificazione urbana e nel disegno del paesaggio.

**Criterio IV:** Costituire un esempio straordinario di una tipologia edilizia, di un insieme architettonico o tecnologico o di un paesaggio che illustri uno o più importanti fasi nella storia umana.

**Criterio VI:** Essere direttamente o materialmente associati con avvenimenti o tradizioni viventi, idee o credenze, opere artistiche o letterarie dotate di un significato universale eccezionale.

### Documentazione prodotta:

1. **"Analisi preliminare della Proposta per la candidatura della via Francigena nella Lista del patrimonio mondiale UNESCO"**: studio del tratto italiano della Via Francigena e selezione di 370 beni dal Passo del Gran San Bernardo a Roma e delle varianti ufficiali.
2. **"Studio tematico (Framework) finalizzato alla candidatura della Via Francigena nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO"**: analisi del tratto europeo della Via Francigena, da Canterbury a Roma, ed individuazione di 540 beni.
3. **"Analisi Comparativa - Comparison with other similar properties"** ad integrazione del

documento del *Framework* (citato al punto 2) e su richiesta dei Ministeri di Inghilterra e Svizzera, viene realizzato un approfondimento dell'Analisi Comparativa.

4. **Preliminary assessment** contenente le motivazioni scientifiche per sostenere la candidatura della Via Francigena a Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO

Luca Bruschi  
Direttore Associazione Europea Vie Francigene

Fidenza, 15 giugno 2025